

Regolamento per l'accesso ed il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale "FRAGOLE E FOLLETTI"

ART. 1 ISTITUZIONE

Il Comune di Vado Ligure ha istituito il Servizio di Asilo Nido nell'anno 1989 con Deliberazione C.C. n. 341 del 16/10/1989. La gestione educativa del Servizio e' affidata a terzi mediante esperimento di gara di appalto concorso.

ART. 2 FINALITA'

L'Asilo Nido é un Servizio socio-educativo che, integrando l'opera della famiglia ed in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, nonché con gli organismi di partecipazione democratica, si propone di assicurare le condizioni ottimali per lo sviluppo fisico e psichico e per la socializzazione del bambino, dal compimento del terzo mese al compimento del terzo anno d'età.

L'Asilo Nido costituisce supporto nei confronti delle famiglie, al fine di rispondere alle loro esigenze, affiancarli nei loro compiti educativi e facilitare l'accesso della madre al lavoro in un contesto di parità sociale di entrambi i genitori.

L'Asilo Nido e' un Servizio che tutela e garantisce l'inserimento di minori che presentano svantaggi psico-fisici e sociali favorendone pari opportunità di sviluppo.

Compito dell'Asilo Nido e':

- assicurare un ambiente che stimoli processi evolutivi e conoscitivi dei bambini, operando un rapporto costante con la famiglia, in collegamento con le altre istituzioni sociali ed educative;
- programmare attività educative tenendo conto dei bisogni del bambino e del suo diritto all'autonomia, concorrendo allo sviluppo psico-fisico-educativo dello stesso mediante attività formative e pedagogiche.

L'Asilo Nido fornisce occasioni adeguate alle potenzialità di apprendimento e di esplorazione, nonché confronto di esperienze, di conoscenza, di affettività e solidarietà relazionale del bambino, valorizzandone l'identità personale.

ART. 3 FUNZIONAMENTO

Il calendario annuale, l'orario di apertura e le modalità organizzative dell'Asilo Nido sono determinati dall'I.S.P. del Comune di Vado Ligure, con riferimento alle esigenze formative dei bambini ed alle caratteristiche socio-economiche del territorio.

Il Servizio Asilo Nido svolge la sua attività indicativamente dal 1 settembre al 31 luglio, con apertura quotidiana dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,20 alle ore 18,00.

Le fasce orarie di frequenza sono:

- Entrata 7,20 - 1^a uscita: 12,30 - 14,00
- Entrata 7,20 - 2^a uscita: 16,30 - 17,00
- Entrata 7,20 - 3^a uscita: 17,00 - 18,00.

L'uscita alle ore 18.00 sarà attivata esclusivamente dietro la richiesta di un congruo numero di genitori.

Per motivi organizzativi i minori possono entrare quotidianamente all'Asilo Nido entro e non oltre le ore 9,30.

Su motivata richiesta di un congruo numero di genitori almeno di una sezione, verrà valutata di anno in anno, l'apertura del Servizio nel mese di agosto.

Il numero dei minori ammessi all'Asilo Nido Comunale di età compresa tra i tre e i dieci mesi è stabilito dall'Amministrazione Comunale, in base alle esigenze organizzative di servizio e nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti in materia di rapporto numerico personale-bambini.

L'ammissione di minori non residenti è subordinata alla stipula di apposita convenzione fra l'I.S.P. ed il Comune di residenza del minore.

I Comuni convenzionati ogni anno dovranno far pervenire all'Ufficio Servizi Sociali comunicazione relativa alla richiesta dei posti necessari con la sottoscrizione del relativo impegno di spesa.

Non costituisce causa di esclusione all'Asilo Nido la presenza di minori con minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

Possono frequentare l'Asilo Nido i bambini che compiono il terzo anno di età tra il 1° febbraio ed il 31 agosto (con riserva relativa all'apertura nel mese di agosto).

Non possono essere ammessi o riammessi al Nido i bambini che compiono il terzo anno d'età tra il 1° settembre ed il 31 dicembre.

I bambini che compiono i 3 anni d'età dal 1 al 31 gennaio possono frequentare l'Asilo Nido fino alla data del compimento del terzo anno, dopodiché possono essere accolti alla Scuola Materna, previa domanda di iscrizione alla Dirigenza Scolastica entro i termini

previsti.

Nel caso di non accoglimento dell'istanza alla Scuola Materna, il minore potrà continuare a frequentare l'Asilo Nido fino alla fine dell'anno scolastico, ovvero fino alla fine di luglio o di agosto (se attivato il servizio).

Le modalità di svolgimento del servizio non indicate nel presente regolamento sono espresse nel disciplinare che ne regola l'appalto.

Può essere osservato un breve periodo di chiusura natalizio e pasquale, tenuto conto delle esigenze delle famiglie.

Entro la fine di ogni anno scolastico, il personale dell'Asilo Nido, in accordo con l'I.S.P., si impegna ad individuare e comunicare ai genitori, in apposita riunione, le modalità di inserimento per l'anno scolastico successivo.

ART. 4 MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per iscrivere i bambini al Nido i genitori dovranno compilare una domanda su appositi moduli disponibili presso l'Ufficio "Sportello della Cittadinanza" – Palazzo Comunale (piano terra a sinistra), dove verrà rilasciata apposita ricevuta, contenente l'indicazione del numero progressivo di consegna dell'istanza.

Le domande devono essere di norma presentate dal 2 al 31 maggio compreso, a tal fine l'I.S.P. provvederà a dare adeguata informazione alle famiglie interessate tramite avvisi/manifesti pubblici.

Al di fuori del periodo sopra indicato, eventuali altre ammissioni potranno essere effettuate solo in presenza di posti disponibili, a seguito di ulteriori bandi di iscrizione durante l'anno scolastico.

ART. 5 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora i posti disponibili siano inferiori alle richieste, l'ammissione terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- a) residenza nel Comune di Vado Ligure p.ti. 5;
- b) presenza di particolari problematiche psico-sociali del bambino o del nucleo familiare, con certificazione dei Servizi Sociali di Ambito comprovanti la necessità dell'inserimento p.ti 6;
- c) handicap psico-fisici debitamente documentato dai competenti Servizi Sanitari e per i quali i programmi educativi, o comunque la frequenza dell'Asilo Nido, risultano idonei al recupero, all'inserimento sociale e al reinserimento p.ti 6;
- d) figli con entrambi i genitori lavoratori p.ti 3.

e) orfani o nuclei monoparentali p.ti 5.

A parità di punteggio verrà data priorità in base all'ordine di presentazione della domanda.

Ai figli dei dipendenti del Comune di Vado Ligure è riconosciuta la condizione di residente.

I bambini già frequentanti hanno diritto di priorità di accesso rispetto ai nuovi iscritti.

La graduatoria degli iscritti sarà valida fino al termine dell'anno o fino ad esaurimento della stessa.

Le famiglie verranno informate circa l'esito della domanda di iscrizione all'Asilo Nido mediante comunicazione scritta; nel caso di ammissione, nella medesima comunicazione, verranno inoltre precisate la data di inserimento, gli adempimenti sanitari da sostenere e l'importo della retta di frequenza in base alla fascia oraria prescelta.

ART. 6 INSERIMENTO

Vengono ammessi alla frequenza i minori che hanno ottenuto nelle rispettive graduatorie il punteggio più elevato, proseguendo – fino all'esaurimento dei posti disponibili – in ordine di graduatoria.

Prima di ogni inserimento, le Educatrici concordano con i genitori colloqui individuali, finalizzati alla conoscenza del bambino.

Il periodo e l'orario di inserimento viene concordato fra le Educatrici ed i genitori.

I bambini devono essere inseriti gradualmente, con la presenza di un genitore o di un parente conosciuto, per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente in modo graduale e non traumatico.

ART. 7 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

La compartecipazione degli utenti al costo del servizio è determinata sulla base dei seguenti principi:

- Progressività della contribuzione secondo criteri di equità e solidarietà, in relazione alle condizioni economiche effettive;
- Adozione di metodologie di valutazione della situazione economica imparziali e trasparenti.

ART. 8 TARIFFA DEL SERVIZIO PER MINORI RESIDENTI

La frequenza all'Asilo Nido è subordinata al pagamento mensile di una retta che si configura come controprestazione a titolo di concorso degli utenti al costo del servizio.

La tariffa a carico della famiglia dei minori frequentanti l'Asilo Nido sarà determinata, in base alle modalità di seguito riportate:

- Per valore I.S.E.E. fino a Euro 6.000,00 = fascia esente;
- Per valore I.S.E.E. pari o superiore a 15.500= a totale carico dell'utente;
- Valori I.S.E.E. intermedi tra Euro 6.000,00 ed Euro 15.500,00 compartecipazione al costo del servizio in base alla seguente proporzione matematica:

$$15.500,00 : \text{costo del servizio} = \text{I.S.E.E.} : X$$

Dove:

- 15.500,00= livello massimo di I.S.E.E. oltre il quale il costo del servizio è a totale carico dell'utente (in quanto non rientra nei benefici di cui al D. Lgs. 109/98);
- I.S.E.E. = Indicatore Situazione Reddittuale

Le rette di frequenza al Nido e la quota relativa al buono pasto, potranno essere rideterminate annualmente dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento.

Le rette vengono rideterminate nei seguenti casi:

1. per ogni settimana di inserimento abbattimento del 25%;
2. in caso di assenza continuativa di oltre 30 gg., debitamente giustificata, e, in caso di malattia certificata dal medico, (riduzione della retta del 50%);
3. in caso di presenze inferiore a sette giorni (riduzione del 30%);
4. per il 2° figlio o più figli che frequentano lo stesso Asilo Nido (riduzione del 30%).

Nel caso la famiglia disponga l'inserimento del proprio figlio minore con decorrenza successiva al mese di Settembre, l'I.S.P. conserverà il posto fino al 30 Novembre senza alcuna richiesta di compartecipazione economica al costo del Servizio.

Dopo il 1 Dicembre, ai fini della conservazione del posto, l'I.S.P. determina una retta di frequenza, in base alla fascia oraria prescelta, ridotta del 50% per il primo mese (Dicembre), del 30% per il secondo mese (Gennaio). A decorrere dal terzo mese (Febbraio) la famiglia dovrà corrispondere la retta di frequenza per l'intero importo ai fini della conservazione del posto.

ART. 9 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà, entro la metà del mese successivo a quello di riferimento, ad emettere apposito bollettino di pagamento, contenente specifica indicazione della retta di frequenza mensile dovuta e dell'importo relativo ai pasti effettivamente consumati dal minore.

La famiglia dovrà provvedere al pagamento entro la data di scadenza indicata nel bollettino stesso, presso lo Sportello di Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Novara – Via A. Gramsci – Vado Ligure.

L'insolvenza del pagamento della retta darà luogo alla decadenza del diritto all'utilizzo dell'Asilo Nido, trascorsi trenta giorni - senza esito - dal 1° sollecito scritto alla regolarizzazione.

In caso di reiterata ed ingiustificata inadempienza in ordine al pagamento delle rette di frequenza nei termini previsti, il Servizio Sociale provvederà a trasmettere n. 2 raccomandate di sollecito.

Nel caso in cui, nonostante l'invio dei solleciti, la situazione di inadempienza continui a sussistere, si procederà alla riscossione coattiva ai sensi delle vigenti disposizioni.

Le assenze non giustificate, superiori ai 10 giorni, comportano la decadenza automatica del posto.

ART. 10 AMMISSIONI MINORI NON RESIDENTI

L'I.S.P. del Comune di Vado Ligure estende la fruizione del proprio Servizio ai minori non residenti, con le seguenti priorità di accesso:

- minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 26, appositamente convenzionati;
- minori, figli di dipendenti del Comune di Vado;
- minori residenti nei Comuni limitrofi, appositamente convenzionati;
- minori non residenti.

Le ammissioni di minori residenti nei Comuni appositamente convenzionati per la fruizione del Servizio in parola, prima dell'Ambito Territoriale Sociale n. 26 poi dei limitrofi, saranno subordinate alla presa in carico dei costi di gestione del Servizio da parte dell'Amministrazione Comunale di residenza dei minori.

Il costo di gestione dovuto dai Comuni dell'A.T.S. n. 26 o limitrofi convenzionati, verrà dettagliatamente stabilito in apposita Convenzione.

I bambini non residenti nei Comuni convenzionati saranno iscritti in apposita lista e verranno ammessi solo in caso di disponibilità e ad esaurimento della lista dei residenti. La retta di frequenza dei minori non residenti sarà pari al costo effettivo di gestione mensile pro-capite dell'Asilo Nido, e rivedibile annualmente dall'Amministrazione Comunale con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione e della Giunta.

ART. 11 MODALITA' DI PAGAMENTO DI MINORI NON RESIDENTI

Le rette mensili di frequenza dei minori ammessi residenti nei Comuni Convenzionati verranno stabilite ed introitate direttamente dai Comuni di residenza degli utenti medesimi.

La tariffa a carico della famiglia dei minori non residenti frequentanti l'Asilo Nido verrà calcolata in base al costo effettivo del Servizio e rivedibile annualmente dall'Amministrazione Comunale con apposito Atto Deliberativo della Giunta Comunale.

Le rette mensili di frequenza dei minori ammessi residenti nei Comuni non convenzionati

saranno introitate direttamente dal Comune gestore del Servizio.

ART. 12 ORGANISMI E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

1. COMITATO DI GESTIONE

Per garantire il massimo della funzionalità dell'Asilo Nido ed un rapido costante rapporto con l'Amministrazione Comunale, nell'Asilo Nido viene costituito un Comitato così composto:

- 1) - Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Vado Ligure;
- 2) - Due rappresentanti delle famiglie dei minori eletti dall'Assemblea dei Genitori;
- 3) - Responsabile dell'Asilo Nido, designato dall' affidatario del Servizio;
- 4) - Un rappresentante dell'Unità Operativa Consultoriale;
- 5) - Un rappresentante per ciascun Comune convenzionato.

Il Comitato elegge nel suo seno il Presidente.

L'Amministrazione Comunale provvederà, con apposito atto di Giunta, ad approvare la nomina del Comitato di Gestione che ha la durata in carica di un anno scolastico.

Il Comitato di Gestione ha il compito, in base alla determinazione dell'I.S.P., di predisporre un programma di attività, attraverso il quale vengono definiti i risultati da conseguire, le attività da realizzare e gli strumenti operativi da utilizzare, nonché le risorse finanziarie da impiegare.

I programmi di attività, una volta approvati, dovranno essere trasmessi all'I.S.P., che ne verifica l'effettiva realizzazione alla fine di ogni anno scolastico.

Il Servizio Sociale provvede a trasmettere al Comitato di Gestione la graduatoria degli ammessi all'Asilo Nido e la lista d'attesa, che viene predisposta dall'Ufficio medesimo.

2. ALTRI CONTESTI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini frequentanti l'Asilo Nido, il progetto educativo prevede la realizzazione di alcuni momenti di incontro specifici,

quali:

- Riunione con i genitori di tutti i bambini nuovi iscritti al fine di presentare l'organizzazione del Nido, le linee educative, le modalità di inserimento dei nuovi bambini, il ruolo dei genitori all'interno del servizio;
- Colloqui individuali con i genitori per la conoscenza dei bisogni individuali dei bambini, da organizzarsi prima dell'inserimento ed ogni volta si ritengano utili nel corso dell'anno scolastico;
- Incontri tematici e di supporto al ruolo educativo, rivolto a genitori ed Educatori, al fine di offrire criteri e strumenti per essere più adeguati nella relazione con i bambini;
- Altre e diverse modalità di incontro e partecipazione per dare risposte a nuove e particolari esigenze espresse dalle famiglie.

ART. 13 REFEZIONE

I pasti vengono confezionati all'interno dello stabile che ospita l'Asilo Nido Comunale, sito in Via Sabazia.

Il menù viene definito in accordo con l'A.S.L. – Pediatria Consultoriale – e con la Ditta appaltatrice, individuata dall'Amministrazione Comunale.

L'edificio è assoggettato ai controlli sanitari da parte del Servizio A.S.L.

Per l'Asilo nido Comunale è stato predisposto un apposito manuale H.A.C.C.P.

ART. 14 NORME SANITARIE

La competenza in materia igienico-sanitaria sugli Asili Nido è demandata ai Servizi dell'A.S.L., che intervengono sulla prevenzione e sulla gestione delle problematiche igienico-sanitarie, in particolare:

- Approvano le tabelle dietetiche dei menù;
- Vigilano sul rispetto delle norme igieniche all'interno del Nido;
- Impartiscono disposizioni sulle modalità di ammissione, dimissione o riammissione dei bambini per malattia;
- Collaborano all'inserimento dei bambini diversamente abili.

Le norme igienico-sanitarie sono rese note alle famiglie durante l'inserimento dei bambini e sono regolate dalle leggi di settore e da eventuali circolari della regione Liguria e Dipartimento Materno-Infantile dell'A.S.L.

Il personale dell'Asilo nido non è autorizzato alla somministrazione di medicinali.

ART. 15 PRIVACY

Il trattamento dei dati personali dei fruitori del Servizio, saranno oggetto di trattamento finalizzato, nel rispetto del D. Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Tali dati, saranno utilizzati esclusivamente dall'Amministrazione Comunale di Vado Ligure, per le proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti.

ART. 16
NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto espressamente dagli articoli precedenti, si intendono richiamate tutte le norme nazionali e regionali attinenti alla natura del servizio.